

Malpaga, chiude «Aia in verde» pensando all'Expo



L'«Aia in verde» al castello di Malpaga

Malpaga

Il castello di Malpaga ha ospitato l'«Aia in verde»: la terza tappa della manifestazione si è svolta domenica scorsa e ha portato ancora una volta molti visitatori nella suggestiva frazione di Cavernago. Per tre domeniche successive, per la prima volta, l'aia del castello ha aperto le sue porte al pubblico e all'interno di questo spazio si sono svolti numerosi appuntamenti green. «Questa è la prima edizione dell'«Aia in verde» - racconta Claudia Civi-

dini, project manager di Malpaga spa -: l'aia è la vecchia piazza d'armi del Colleoni e per l'occasione si è vestita a verde, con piante, fiori, arredi da esterno e un'area relax».

Continuano le visite guidate al castello: la fortezza è di origine medievale, fu costruita nel 1300. Guadagnò fama nel 1456, anno in cui venne acquistata per cento ducati d'oro dal condottiero Bartolomeo Colleoni, capitano generale del Ducato di Venezia.

«Aia in verde» è una delle

iniziative organizzate in vista di Expo. Nei prossimi mesi il calendario al castello di Malpaga si infittirà di eventi. «Ci sono una serie di iniziative in programma per Expo - annuncia Claudia Cividini -. Ci saranno le visite al castello tutte le domeniche pomeriggio. A ottobre avremo la cena medievale e per Halloween ci sarà la rievocazione dei cavalieri con spade infuocate e macchinari di tortura medievali. Ogni domenica, nel 2015, avremo un'iniziativa diversa».

Recupero ecosostenibile

Nel frattempo continua a prendere corpo la vocazione turistico-ricettiva del borgo di Malpaga: è l'obiettivo del progetto «Per Malpaga» che punta al recupero della frazione in un'ottica ecosostenibile. Dopo gli impianti a energia rinnovabile che producono energia elettrica e acqua calda per tutto il borgo, prosegue il completamento della ristrutturazione di Malpaga.

È stata aperta da un anno la locanda dei Nobili viaggiatori: è disponibile la trattoria e c'è la possibilità di pernottare in un bed & breakfast.

Il prossimo step prevede la ristrutturazione degli uffici nell'antica aia e l'apertura di un ostello a Malpaga. Ampliare l'offerta di strutture ricettive favorirà il soggiorno di giovani e famiglie che faranno tappa a Malpaga durante l'Esposizione universale di Milano. »
Monica Armeti

L'ECO DI BERGAMO